

TITOLO

DESCRIZIONE

Studio osservazionale: RM biparametrica e PIRADS semplificato

Presso l'A.O. Santa Maria della Misericordia di Perugia, è in essere un protocollo con RM e 3T per il paziente oncologico. L'obiettivo dello Studio osservazionale è di proporre la RM biparametrica senza mezzo di contrasto (Mdc) paramagnetico per vena basata su un sistema di refertazione e dei dati dell'imaging della prostata semplificato (S-PIRADS) per l'identificazione e per la gestione (biopsia o sorveglianza) del carcinoma della prostata. Vengono arruolati non meno di 100 soggetti e il S-PIRADS si basa su esami eseguiti con RM e 3 T con protocollo biparametrico (bpMRI) senza bobina endorettale.

Parametri biochimici e RM biparametrica (bpMRI) nella identificazione del carcinoma prostatico clinicamente significativo: proposta di un calcolatore di rischio

Messa a punto di un calcolatore di rischio e del relativo nomogramma per PCa e PCa basato su parametri di bpMRI e parametri biochimici, da applicare alla categoria PIRADS score 3 per meglio individuare il PCa clinicamente significative. Lo studio includerà non meno di 100 pazienti con sospetto di CaP e con PSA in incremento. Criteri di inclusione: (a) RM biparametrica (T2WI+DWI) pre-biopsia o con biopsie negative per CaP effettuate almeno 3 mesi prima. La bpMRI per lo studio della prostata verrà eseguita con una unità operante a 3T, senza bobina endorettale con sequenze assiali tripla nari T2WI, assiali in DWI e ricostruzione di mappa del coefficiente apparente di diffusione (ADC). Prima dell'inizio dell'esame viene somministrato per vena un antispastico per ridurre gli artefatti da movimento intestinale. L'interpretazione delle immagini sarà effettuata in assenza di artefatti (es. protesi d'anca, aria endorettale e movimenti del paziente).

Ruolo della RM biparametrica nella valutazione della "lesione index" nel cancro multifocale della prostata

La RM biparametrica (bpMRI) con sequenze T2 e in diffusione e senza Mdc paramagnetico per vena) è stata proposta quale modalità di imaging alternativa alla mpMRI nella identificazione di lesioni sospette per CaP (6-9). Indubbi vantaggi della bpMRI sono rappresentati dai costi limitati (l'esame viene effettuato senza Mdc paramagnetico per vena e senza bobina endorettale) e dalla riduzione del tempo richiesto per l'esecuzione dello studio (approssimativamente 10 minuti). L'obiettivo è 1. Determinare la lesione index nelle neoplasie multifocali della prostata con bpMRI che considera la diffusione con le relative mappe del coefficiente di diffusione (ADC) - indice diretto di densità cellulare - quale sequenza dominante per la identificazione di lesioni sospette in zona transizionale (ZT) e in zona periferica (ZP) della prostata e la 2. Valutazione della lesione index, ossia volume e grado di restrizione della diffusione e correlarli con il Gleason Score. Analisi retrospettiva di prostate con carcinoma multifocale accertato mediante biopsia mirata di pazienti sottoposti a bpMRI 3T della prostata prima dell'esecuzione della biopsia mirata. I pazienti verranno suddivisi in tre gruppi.

TITOLO

DESCRIZIONE

"Markers metabolici e genetici in gestanti con diabete gestazionale"
Responsabile scientifico Prof. Gian Carlo Di Renzo

L'obiettivo principale è quello di trovare markers prognostici, sia fenotipici che genetici, per valutare il rischio delle gestanti di sviluppare il Diabete Gestazionale. In questo modo, l'intervento terapeutico o mediante il miglioramento dello stile di vita può ridurre drasticamente le problematiche riscontrate in corso di Diabete Gestazionale. Come markers fenotipici verranno considerati sia parametri clinici (BMI, incremento di peso in gravidanza, etc.) che biochimici (insulina, c-peptide, glucagone, resistina, visfatina, GIP, GLP -1, adiponectina, PAI-1, etc) associati ad insulino resistenza. Come markers genotipici saranno considerati gli SNPs dei geni coinvolti nel metabolismo glicidico.

"Ricerca del microbioma nel liquido amniotico umano attraverso un nuovo metodi di arricchimento",
Collaborazione con Dr.ssa Rita Romani Responsabile Scientifico, Dipartimento di Medicina

Il rationale dello studio è quello di poter studiare la presenza di un microbiota nel liquido amniotico analizzando la sua presenza nelle vescicole extracellulari (EVs, ectosomi ed exosomi). L'insieme dei dati della letteratura fanno ipotizzare che esista effettivamente un microbiota nel LA e studiarlo nelle frazioni delle EVs potrebbe essere una innovativa modalità di studio. Infatti, se si ipotizza che il microbiota o molecole biologiche appartenenti allo stesso co-purifichino con le LA-EVs, casualmente, a causa della forza centrifuga applicata, o perché associato ad esse, analizzando tali EVs sarebbe possibile ottenere campioni maggiormente concentrati rappresentativi della variabilità del microbiota del LA . Inoltre, se il microbiota e/o le endotossine e/o le parti del microbiota co-purificano con le EVs possiamo pensare ad un nuovo ruolo diretto o indiretto delle EVs nell'induzione delle tolleranza che può essere traslato anche ad altri fluidi biologici. Le EVs diventerebbero non solo delle forme di comunicazione tra cellule ma anche tra cellule dell'organismo e il suo microbiota.

"Messa a punto di un nuovo testNIPT che utilizza DNA fetale isolato da sangue materno per la valutazione del rischio di aneuploidie dei cromosomi 21, 18, 13 ed RHD fetale: digital droplet PCR" Responsabile scientifico Prof. Gian Carlo Di Renzo

Lo scopo di questo studio è quello di metter a punto due test di screening NIPT in gravidanza: un test NIPT per la identificazione di gestanti a rischio di avere un feto affetto da una delle più comuni-trisomie fetali, quali la trisomia 21, 18, 13 e un test NIPT per la determinazione dell'RHD fetale nel caso in cui la madre è RHD negativa ed il padre RHD positivo durante la gravidanza. I test NIPT misurano la quantità di DNA fetale circolante (cfDNA) nel sangue materno mediante dei marcatori genetici che identificano e analizzano i cromosomi fetali 13, 18, 21 per la identificazione delle trisomie fetali e gli esoni 5, 7 del gene RHD presente nel cromosoma 1 per la identificazione dell'RHD fetale

Alterazioni piastriniche nel diabete mellito gestazionale

Lo studio si propone di offrire una maggior comprensione nel coinvolgimento delle piastrine nell'iperglicemia associata a GDM, dei suoi meccanismi e del suo possibile controllo

TITOLO

DESCRIZIONE

Valutazione dell'effetto del trattamento con una miscela di trans-resveratrolo (REVIFAST), acido folico, vitamina D, vitamina B12 e B6 (nome commerciale GENANTETM) sulla fertilità in pazienti sottoposte a trattamento di Procreazione Medicalmente Assistita (PMA)

Valutare l'effetto di una nuova formulazione nutraceutica (GENANTE), contenente resveratrolo, sulla qualità dei gameti al fine di migliorare il processo riproduttivo durante la PMA.

Ruolo dei polimorfismi genetici nell'infertilità femminile

Lo scopo di questo studio è quello di analizzare nuovi SNPs presenti nei geni che codificano gli ormoni e i relativi recettori coinvolti nella risposta ovarica, al fine di individuare dei potenziali marker genetici responsabili della diversa suscettibilità individuale nei confronti della funzionalità ovarica.

Effetto dell'analgesia peridurale nel travaglio di parto nelle pazienti over 35

Studiare l'effetto dell'analgesia peridurale effettuata in tutte le pazienti oltre i 35 anni di età, confrontata con le pazienti di età inferiore a 35 anni

Revisione sistematica delle cause della placenta ritenuta

Rivedere tutte le cause che possano portare ad una ritenzione placentare, al fine di poter offrire una serie di fattori di rischio utili per la pratica clinica e poter affrontare consapevolmente la patologia

Markers precoci di danno renale, a lungo termine, nei neonati IUGR, Pretermine e di madri affette da GDM

Poiché i neonati pretermine, IUGR e di madri affette da GDM sono caratterizzati da alto rischio di patologie renali a lungo termine, lo studio prevede l'individuazione di biomolecole (testate nelle urine di questi pazienti nelle prime fasi postnatali), capaci di segnalare eventuali danni glomerulari e/o tubulari in fase precoce.

Approccio multidisciplinare nella identificazione di markers precoci di alterato sviluppo neurologico a lungo termine nei nati pretermine, IUGR e di madri affetta da GDM.

Poiché i neonati pretermine, IUGR e di madri affette da GDM sono caratterizzati da alto rischio di patologie neuro-comportamentali a lungo termine, lo studio prevede l'individuazione di parametri antropometrici (volumi cerebrali, misurati con ecografia 3D) e di biomolecole (fattori neurotropici urinari) testati nelle prime fasi postnatali capaci di segnalare l'insorgenza di disordini neuro-comportamentali in fase precoce, al fine di sottoporre gli individui a rischio ai trattamenti adeguati.

TITOLO

DESCRIZIONE

Ruolo del fattore NGF (placentare e fetale) nello sviluppo cerebrale normale e in condizioni di IUGR, prematurità e GDM.

L'NGF è una neurotropina coinvolta nello sviluppo del sistema nervoso. In condizioni di IUGR, prematurità e GDM è presente in minori quantità nei cervelli dei neonati rispetto ai sani. L'NGF in condizioni gestazionali può essere prodotta dal neonato e dalla placenta. Poiché i soggetti caratterizzati dalle condizioni gestazionali sopra citate hanno maggior rischio di patologie neuro-comportamentali, il presente progetto si propone di valutare l'espressione dell'NGF, neonatale e placentare, e la sua eventuale modulazione in fase perinatale e postnatale.

Messa a punto di un calcolatore di rischio di danno cerebrale, a lungo termine, nei neonati a 30-40 giorni di vita.

Parametri prognostici antropometrici e biochimici urinari (Tau e NGF) verranno utilizzati per la messa a punto di un calcolatore di rischio di patologie neuro-comportamentali a lungo termine in una popolazione di neonati IUGR, pretermine e GDM seguiti per 2 anni

PeCS-3D (PEdiatric Cardio Surgery.3D)

Le più avanzate tecniche di digitalizzazione e stampa 3D vengono qui utilizzate per attività diagnostica, di pianificazione dell'intervento e di pratica prechirurgica nell'ambito della cardiocirurgia pediatrica. Si tratta di un'approccio altamente innovativo che ha infatti attirato l'attenzione, tra l'altro, dell'Almazov Medical Research Centre di San Pietroburgo, il più importante centro sulle malformazioni neonatali della nazione. L'innovatività del progetto e la collaborazione con il nostro Centro di Ricerca darà luogo a una base dati senza pari a livello globale, con informazioni accurate circa le malformazioni cardiache in pediatria, alla tipologia e modalità di approccio, nonché rispetto agli esiti. La base dati potrà essere utilizzata in vari ambiti, oltre a quello specifico clinico, tra cui applicazioni di formazione digitalizzata, anche distribuita, applicazioni di Intelligenza Artificiale, etc.

Training di chirurgia ricostruttiva mini-invasiva mediante simulatore

Training di chirurgia ricostruttiva mini-invasiva mediante simulatore

Studio delle modificazioni citostrutturali dell'apice mediastinico nei pazienti con NSCL cancer in fase iniziale

Studio delle modificazioni citostrutturali dell'apice mediastinico nei pazienti con NSCL cancer in fase iniziale

TITOLO

DESCRIZIONE

Genomica nella diagnosi del carcinoma prostatico

Studio clinico no profit finalizzato alla ricerca di base e clinica di miRNA potenzialmente implicati nel carcinoma prostatico

Genomica nella diagnosi del carcinoma renale

Studio clinico no profit finalizzato alla ricerca di base e clinica di miRNA potenzialmente implicati nel carcinoma renale

Genomica nella diagnosi del carcinoma vescicale

Studio clinico no profit finalizzato alla ricerca di base e clinica di miRNA potenzialmente implicati nel carcinoma vescicale

Studio sui potenziali target per indurre ADCCIADCP (Antibody-dependent cell-mediated)

Studio clinico no profit finalizzato all'indagine di alcuni geni utili nello sviluppo di terapie innovative per la patologie oncologiche renali

Esperienza centrata sul paziente con Sildenafil film orodispersibile nel trattamento della disfunzione erettile: uno studio di coorte osservazionale, prospettico multicentrico

Studio osservazionale multicentrico in pazienti adulti con una storia documentata di disfunzione erettile di eziologia organica, psicogena o mista

Valutazione del SARS-COV-2 nel liquido seminale durante le diverse fasi dell'infezione - COVID -19URO V1

Valutazione del SARS-COV-2 nel liquido seminale durante le diverse fasi dell'infezione - COVID -19URO V1

TITOLO

DESCRIZIONE

Studio clinico "RSVPED-002:	<i>Studio clinico multicentrico di Fase I/II, randomizzato e controllato, con osservatore in cieco, a dosaggi crescenti, volto a valutare la sicurezza, la reattogenicità e l'immunogenicità del vaccino sperimentale (GSK3389245A) di GlaxoSmithKline Biologicals diretto contro il virus respiratorio sinciziale (RSV) e basato sulle proteine virali F, N e M2-1 codificate dall'adeno-vettore ChAd155-RSV, quando somministrato per via intramuscolare, secondo una schedula a 0, 1-mesi, a bambini RSV-sieropositivi d'età compresa tra 12 e 23 mesi"</i>
Studio clinico "HZA107116	<i>Studio randomizzato, in doppio cieco, a gruppi paralleli, multicentrico, stratificato, per valutare l'efficacia e la sicurezza della polvere per inalazione di fluticasone furoato/vilanterolo somministrata una volta al giorno rispetto alla polvere per inalazione di fluticasone furoato somministrata una volta al giorno nel trattamento dell'asma in partecipanti di età compresa tra 5 e 17 anni inclusi al momento non controllati con corticosteroidi per via inalatoria</i>
Studio clinico "BIOMARK-ASMA	<i>Biomarkers per un possibile sviluppo di asma in bambini umbri affetti da rinite allergica</i>
Studio clinico "EPIMEL20"	<i>Efficacia della melatonina nell'incremento del controllo dei sintomi epilettici</i>
Studio clinico "VITDCEFPED"	<i>Efficacia della vitamina D come terapia adiuvante in bambini con sintomi cefalagici (emicrania e cefalea)</i>
Studio epidemiologico "Sorveglianza della sicurezza di farmaci e vaccini nella popolazione pediatrica"	<i>Studio epidemiologico promosso e finanziato dall'Istituto Superiore di Sanità nell'ambito del monitoraggio continuo delle reazioni avverse a farmaci e vaccini</i>
Studio clinico "EPITLAT"	<i>Valutazione della sicurezza e dell'efficacia dell'Immunoterapia Specifica Epicutanea nei soggetti affetti da Allergia alimentare alle proteine del latte vaccino</i>
Studio clinico "EPITACA"	<i>Valutazione della sicurezza e dell'efficacia dell'Immunoterapia Specifica Epicutanea nei soggetti affetti da Allergia agli acari della polvere</i>

TITOLO

DESCRIZIONE

L' incontinenza urinaria femminile una patologia sociale: indagine epidemiologica presso l'Ospedale Santa Maria di Terni

Studio epidemiologico, approvato dal CEAS, non ancora iniziato, sui pazienti Ternani con incontinenza urinaria. La stima epidemiologica del fenomeno è necessaria al fine di individuare il potenziale bacino di utenza, per poi effettuare una valutazione sui tassi di copertura e sull'efficacia dei servizi in essere. La maggior parte degli studi e delle stime epidemiologiche sono datati e sottostimati per un tabù culturale diffuso che frena la sensibilizzazione dei pazienti rispetto a questa problematica. I dati di SENIOR ITALIA dimostrano che in Umbria la città di Terni presenta una percentuale di pazienti con incontinenza urinaria (34.3%) superiore alla media nazionale (22.1%) e regionale (20.6%). Le ragioni dell'aumentata incidenza nella cittadina umbra non sono legate a fattori di rischio ambientali, ma piuttosto all'assenza sul territorio, nel periodo dell'analisi epidemiologica, di strutture dedicate a tale problematica e di personale sanitario formato. La mancata formazione dei professionisti e di una valida rete regionale ha determinato negli anni una scarsa sensibilizzazione della popolazione ternana, che di conseguenza non sempre è stata indirizzata ad una corretta diagnosi e trattamento. L'obiettivo del nostro studio è quello di valutare la prevalenza dell'incontinenza urinaria (da sforzo, urgenza, mista) tra i pazienti che affluiscono all'ambulatorio per incontinenza urinaria presso l'Azienda Ospedaliera Santa Maria Terni, per meglio capire come agire sulla popolazione a scopo preventivo.

Ruolo del resveratrolo nel carcinoma vescicale: modifiche epigenetiche e stress ossidativo

Il tumore della vescica è il quarto tumore per frequenza negli uomini con percentuali pari al 6%, 10% e 12% nelle fasce d'età 0-49 anni, 50-69 anni e 70anni rispettivamente. In Italia nel 2017 sono stati registrati 27000 nuovi casi, pari al 7% dei tumori incidenti. È un tumore caratterizzato da frequenti recidive e spesso a progressione. Le basi fisiopatologiche di tale comportamento sono tutt'ora in fase di studio, così come l'individuazione di trattamenti mirati a prevenirli. Lo scopo del nostro studio è la valutazione del ruolo del resveratrolo, noto composto con caratteristiche anti-ossidative e antitumorali, nel carcinoma vescicale e sulla capacità dello stesso di prevenire le recidive e la progressione di malattia.

To Evaluate the Effect of Resveratrol, Folic Acid, Vitamin D, Vitamin B12 and B6 in Male Infertility

L'infertilità è definita come assenza involontaria del concepimento dopo almeno un anno di rapporti sessuali mirati o quantomeno non protetti a condizione di ipofertilità/infertilità riguarda circa il 15-20% delle coppie. Ad accentuare il problema concorrono sicuramente, almeno nel mondo occidentale, fattori socio-economici che ritardano la pianificazione familiare verso fasce di età in cui la fertilità tende a essere fisiologicamente ridotta. In particolare, secondo i dati forniti dall'Istituto Superiore di Sanità, nel 35% dei casi risulta preponderante il fattore maschile, nel 35% dei casi risulta preponderante il fattore femminile, nel 15% vi è un fattore di coppia, ossia una condizione in cui coesistono una subfertilità maschile e femminile, e nel restante 15% l'eziologia rimane sine causa. Per il trattamento dell'infertilità maschile idiopatica abbiamo a disposizione solo pochi prodotti (integratori naturali) composti da sostanze con azione antiossidante, atti a proteggere gli spermatozoi dallo stress ossidativo, spesso implicato nel

TITOLO

DESCRIZIONE

danno alla fertilità. Il resveratrolo, oltre ad avere un'azione antiossidante è un modulatore dell'attività mitocondriale. Il mitocondrio è la "fabbrica" energetica per lo spermatozoo. Lo scopo del nostro studio è quello di valutare, in uomini con infertilità idiopatica, i parametri seminali prima e dopo trattamento con un prodotto contenente oltre ai composti già ampiamente studiati in letteratura (acido folico, vitamina D, vitamina B12 e B6) il resveratrolo in una particolare formulazione già in commercio.

NGF, TrKA, p75NTR in Men With ED and Diabetes With or Without MS

La disfunzione erettile (DE) è definita come la persistente o ricorrente incapacità a raggiungere e mantenere un'erezione sufficiente per avere un rapporto sessuale soddisfacente. La prevalenza media globale della DE varia dal 14% al 48%, con tassi maggiori negli Stati Uniti e nel Sud Est Asiatico, se confrontati con quelli Europei. Per quanto riguarda la popolazione italiana la prevalenza complessiva di DE (completa e incompleta) è del 12.8% con un significativo aumento con l'avanzare dell'età (2% tra 18 e 30 anni e 48% oltre 70 anni). Circa 3 milioni di soggetti in Italia potrebbero presentare un certo grado di DE. Tra i fattori di rischio c'è il diabete mellito scompensato, l'obesità e l'ipertensione arteriosa e quindi la sindrome metabolica. L'obiettivo del nostro studio è quello di valutare in soggetti con DE e sindrome metabolica il rapporto tra i livelli plasmatici di NGF, TrKA, p75NTR e il grado di disfunzione al fine di individuare una target therapy. Progetto di ricerca dipartimentale 2018/2019

Italian real-life clinical setting: the persistence and adherence with mirabegron in women with overactive bladder.

Studio multicentrico italiano sull'aderenza e persistenza della terapia con Mirabegron 50 mg (farmaco di fascia C solo in Italia tra i Paesi Europei) in pazienti con sindrome della vescica iperattiva. In Italia gli adulti affetti da Sindrome della Vescica Iperattiva sono circa 3 milioni. Un sondaggio condotto su oltre 19.000 uomini e donne adulti condotti in quattro Paesi europei e in Canada ha dimostrato che la prevalenza globale della Vescica Iperattiva è simile sia per gli uomini che per le donne (10,8% e 12,8% rispettivamente). Incidenza e prevalenza secondo gli specialisti sono comunque sottostimate dal momento che il 40% dei pazienti non ha una diagnosi da un lato perché evita di parlarne per vergogna, dall'altro per scarsa conoscenza del problema e disinformazione sulle eventuali terapie disponibili.

No Treatment Required for Asymptomatic Vaginal Mesh Exposure.

Studio multicentrico italiano che nell'epoca dell'FDA 's warning valuta la possibilità di non trattare l'esposizione vaginale di mesh di piccole dimensioni in donne asintomatiche, studio con CEAS. Il problema delle complicanze con l'uso delle reti è attualmente dibattuto in tutto il mondo. Questo studio dimostra che non sempre è necessario trattare questa complicanza e quindi evitare inutili interventi chirurgici

Laparoscopic Versus Abdominal Sacrocolpopexy: A Randomized, Controlled Trial.

Studio prospettico randomizzato monocentrico che compara gli outcomes anatomici e funzionali di un approccio mini invasivo e un approccio tradizionale per la correzione del prolasso urogenitale avanzato. Nell'epoca delle tecniche mini-invasive lo studio dimostra che l'approccio laparoscopico ottiene stessi risultati con diminuzione dei tempi operatori, di degenza e più rapida ripresa dell'attività lavorativa

TITOLO

DESCRIZIONE

Robot-assisted Vs Laparoscopic Sacrocolpopexy for High-stage Pelvic Organ Prolapse: A Prospective, Randomized, Single-center Study.	<i>Studio prospettico randomizzato monocentrico che compara gli outcomes anatomici e funzionali di due approcci mini invasivi per la correzione del prolasso urogenitale avanzato. Tale studio segue quello precedente con l'intento di valutare i risultati con l'utilizzo della chirurgia robotica</i>
Transobturator Tape: Over 10 Years Follow-up.	<i>Studio prospettico monocentrico che valuta gli outcomes funzionali a lungo termine (10 anni di follow up) di una tecnica miniinvasiva per la correzione dell'incontinenza urinaria da sforzo. I risultati a lungo termine sono oggi fondamentali per dimostrare la vera efficacia della tecnica chirurgica soprattutto in una era in cui alcune di queste tecniche sono messe in discussione in tutto il mondo</i>
Comparison between laparoscopic sacrocolpopexy with hysterectomy and hysteropexy in advanced urogenital prolapse.	<i>Studio prospettico monocentrico di comparazione degli outcomes funzionali e anatomici della colposacropezia laparoscopica associata a isteroannessetomia o a preservazione di utero nella donna con prolasso urogenitale avanzato. Il tema della preservazione dell'utero o della sua rimozione rimane hot topic nella chirurgia del prolasso. I risultati funzionali possono fare la differenza</i>
Coital Incontinence in Women With Urinary Incontinence: An International Study.	<i>Studio epidemiologico prospettico multicentrico internazionale che ha valutato la prevalenza e i fattori di rischio clinici dell'incontinenza urinaria coitale in diversi paesi del mondo. Studio che ha dimostrato come oltre il 50% delle pazienti con incontinenza presentano una incontinenza coitale e come questa rappresenti uno dei principali fattori di peggioramento della qualità di vita di queste pazienti</i>
Urological dysfunction in young women: an inheritance of childhood?	<i>Studio multicentrico italiano che valuta la correlazione tra le disfunzioni urinarie dell'adulto con eventuali disfunzioni già presenti in età pediatrica. Capire se ci sono correlazioni con alcune patologie pediatriche può essere molto importante per effettuare uno screening o un trattamento precoce di molte disfunzioni urogenitali dell'adulto.</i>
PDTA per la gestione del paziente con Sclerosi Multipla e incontinenza urinaria	<i>PDTA regionale multidisciplinare (neurologia, urologia, fisioterapia e riabilitazione) per creare dei percorsi diagnostici - terapeutici tra le Aziende Ospedaliere e le USL del territorio Umbro per le pazienti affette da Sclerosi Multipla e incontinenza urinaria</i>
Master di II livello Interuniversitario In Urologia Ginecologica edizione AA 2015/2017 e 2017/2019	<i>Il master intende fornire agli specialisti che vogliono approfondire la tematica uroginecologica, le competenze necessarie per un moderno e completo approccio alla paziente con affezioni pelvi perineali, che partendo da un inquadramento fisiopatologico corretto, comprende tutte le opzioni diagnostiche sia diagnostiche che terapeutiche: mediche, riabilitative e chirurgiche</i>

TITOLO

DESCRIZIONE

Studio osservazionale multicentrico per la valutazione del trattamento delle perforazioni intestinali da clisma di pulizia nei pazienti con stipsi cronica. Codice CREP- SICUT2(Colo-rectal enema perforation)	<i>Principal investigator studio multicentrico nazionale patrocinato dalla Società Italiana di Chirurgia d'Urgenza e del Trauma (SICUT). Protocollo accettato dal CEAS Umbria</i>
Studio osservazionale multicentrico per la valutazione del trattamento chirurgico in urgenza della diverticolite acuta. Codice DIV- SICUT1	<i>Principal investigator studio multicentrico nazionale patrocinato dalla Società Italiana di Chirurgia d'Urgenza e del Trauma (SICUT). Protocollo accettato dal CEAS Umbria</i>
Studio osservazionale multicentrico per la valutazione del dolore cronico dopo ernioplastica inguinale. Codice PAIN- SICADS	<i>Principal investigator studio multicentrico nazionale patrocinato dalla Società Italiana di Chirurgia Day Surgery ed Ambulatoriale (SICADS). Protocollo inviato al CEAS Umbria</i>
A systematic review and meta-analysis on damage control surgery for perforated diverticulitis with peritonitis	<i>Principal investigator di un gruppo di ricerca interuniversitario internazionale. Protocollo pubblicato su Prospero. https://www.crd.york.ac.uk/PROSPERO</i>
Endoscopic stent placement for pancreatic duct injury in abdominal trauma: a systematic review and meta-analysis	<i>Principal investigator di un gruppo di ricerca interuniversitario internazionale. Protocollo pubblicato su Prospero. https://www.crd.york.ac.uk/PROSPERO</i>

TITOLO

DESCRIZIONE

The iceberg of rectal perforation from enema: systematic review and meta-analysis	<i>Principal investigator di un gruppo di ricerca interuniversitario internazionale. Protocollo pubblicato su Prospero. https://www.crd.york.ac.uk/PROSPERO</i>
Neurectomy Vs Nerve Sparing in Open Inguinal Hernia Repair: systematic review and meta-analysis	<i>Principal investigator di un gruppo di ricerca interuniversitario internazionale. Protocollo pubblicato su Prospero. https://www.crd.york.ac.uk/PROSPERO</i>
A systematic review and meta-analysis of the prevalence of pyramidalis muscle and its variants	<i>Principal investigator di un gruppo di ricerca interuniversitario internazionale. Protocollo pubblicato su Prospero. https://www.crd.york.ac.uk/PROSPERO</i>
Sutureless devices versus clamp-and-tie technique for thyroidectomy	<i>Principal investigator di un gruppo di ricerca interuniversitario internazionale. Protocollo pubblicato su Cochrane Library</i>
Traumatologia: definizione e gestione territoriale	<i>Co-autore di capitolo di Libro per Studenti del Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia</i>
Trauma addominale	<i>Co-autore di capitolo di Libro per Studenti del Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia</i>
Linea Guida clinica "Trattamento laparoscopico del laparocèle ed ernie ventrali - Linee guida italiane"	<i>Partecipante alla elaborazione della Linea Guida clinica nazionale da sottoporre all'Istituto Superiore di Sanità</i>
Linea Guida clinica "Trattamento d'urgenza delle diverticoliti acute - Linee guida italiane"	<i>Partecipante alla elaborazione della Linea Guida clinica nazionale da sottoporre all'Istituto Superiore di Sanità</i>
Linea Guida clinica "Trattamento dell'appendicite acuta - Linee guida italiane"	<i>Partecipante alla elaborazione della Linea Guida clinica nazionale da sottoporre all'Istituto Superiore di Sanità</i>

TITOLO

DESCRIZIONE

Day Surgery in Italia

Presidente del CUDS (Club Unità di Day Surgery) e responsabile del sito internet: <https://www.clubdaysurgery.it/>

My Hernia

*Responsabile del progetto CUDS (Club Unità di Day Surgery) per l'informazione ai pazienti con ernia inguinale.
<https://www.myhernia.it/>*

Assorbimento della CO2 e dolore post operatorio negli interventi di prostatectomia radicale robotica extra-peritoneale

Studio clinico osservazionale prospettico. Scopo: valutazione entità di un possibile assorbimento delle CO2 di origine vascolare e gli effetti della RARP con approccio extra-peritoneale sul dolore postoperatorio.

Valutazione delle modificazioni del tessuto adiposo dopo lipofilling nelle pazienti sottoposte a ricostruzione mammaria dopo mastectomia e radioterapia

Studio clinico Chirurgia plastica

NECTARINE

Studio multicentrico europeo

CHL.2/04-2015 PELICAN

Studio multicentrico italiano

MET Repaire

Studio multicentrico europeo

Validazione italiana scala dolore per non verbalizzanti

Studio multicentrico italiano